

## Preghiera dei fedeli

L'invito del pastore, della donna e del padre misericordioso sollecita a partecipare alla gioia del ritrovamento di ciò che era perduto. Bisogna rallegrarsi e affidare a Dio tutte le aspirazioni, i desideri e i gesti della vita perché diventino preziosi per l'edificazione del Regno.

Diciamo insieme: **Ascoltaci, Signore.**

1. Signore che nella tua provvidenza continui a cercare chi si perde, rendi la Chiesa preoccupata dei suoi figli, perché nessuno si senta abbandonato quando sbaglia ma venga accolto dalla tua misericordia, ti preghiamo.

2. Signore, hai rivolto le tue attenzioni particolarmente a chi veniva trascurato nella società. Suscita volontari, che, senza interesse alcuno, si facciano carico delle miserie umane, a cominciare da quanti sono provati nel corpo e nello spirito, ti preghiamo.

3. Signore, hai insegnato ai bambini e predicato agli adulti. Proteggi i bambini e i ragazzi che nei prossimi giorni riprenderanno la scuola, fa che ci sia intesa e collaborazione fra genitori, insegnanti e responsabili della organizzazione scolastica nel nostro paese, ti preghiamo.

4. Signore, hai chiamato tutti a gustare la gioia del perdono nella condivisione del banchetto eucaristico. Aiutaci a non mancare a questo incontro con te e con i fratelli, per accettarci e comprenderci nella nostra povertà di peccatori, ti preghiamo.

Ricordati, Dio, dei tuoi figli ai quali hai giurato vita e consolazione. Accresci la nostra fiducia in te, dacci sempre il coraggio di intercedere, come Mosè per le necessità di tutta la comunità. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

**Questa settimana**

- Oggi si ricordano i 50 anni di attività della Sezione dei **Donatori di sangue**. La cerimonia si svolge a San Giovanni.
- In questa settimana ci prepariamo alla **festa dell'Addolorata** a Chiopris. La processione sarà domenica prossima alle ore 16.30.
- Domenica 18 settembre sarà la giornata per la raccolta in chiesa delle **offerte per i terremotati** del centro Italia.
- Il Gruppo Alpini organizza per domenica 25 settembre una **gita a Sandrigo** per la "festa del baccalà". Iscrizioni entro il 18 settembre, anche telefonando al N. 340-3518437.
- È tempo di **riapertura delle scuole**: agli alunni, ai genitori e agli insegnanti auguriamo collaborazione, impegno e soddisfazioni didattiche.

*Fis piçui, fastidis piçui,  
fis grancj, fastidis grancj.*

## Ricordiamo i defunti

- Sabato 10 sett. *S. Nicola da Tolentino*  
**Vittorino e Ermanno Nin**
- Domenica 11 sett. **24ª del Tempo Or.**
- Lunedì 12 sett. *SS. Nome di Maria*  
**Daniela Justulin, Caterina Di Mark e Wally Sclauzero**
- Martedì 13 sett. *S. Giovanni Crisostomo*
- Mercoledì 14 sett. *Esaltazione della Santa Croce*
- Giovedì, 15 sett. *B.V. Maria Addolorata*
- Venerdì 16 sett. *Ss. Cornelio e Cipriano*  
**Defunti delle famiglie Vendruscolo e Toller**
- Sabato 17 sett. *S. Roberto Bellarmino*
- Domenica 18 sett. **25ª del Tempo Or.**

# La nostra Domenica

Parrocchia di S. Leonardo Abate – 11.09.16 – 24ª del Tempo Ordinario  
MEDEUZZA

## La misericordia è il volto di Dio

Luca 15, il capitolo della misericordia nell'Anno della misericordia, è un capitolo che più che essere spiegato deve essere contemplato, lasciandosi coinvolgere dalle immagini e dalle situazioni, avendo come musica che accompagna, la domanda: "Chi di voi?". Chi di voi non si comporterebbe come il pastore che lascia novantanove pecore nel deserto per ritrovarne una? Chi di voi non farebbe come la donna che si avventura nell'impresa impossibile di trovare una moneta nel pavimento costruito con pietre a taglio in una stanza senza luce? Chi di voi non farebbe come il padre che attende il figlio che ha dilapidato le sue sostanze e poi fa festa appena torna? Chi di voi non condivide la gioia nel cielo per un solo peccatore che si converte? La risposta a questa domanda è tutto meno che scontata, perché il comportamento del pastore non risponde a nessuna regola di economia; quello della donna a nessuna regola di buon senso, tanto che la moneta ritrovata la spende per fare festa; quello del Padre, come fa notare, giustamente, pensiamo noi, il fratello maggiore non risponde a nessun criterio di giustizia. Soprattutto non è scontata nella nostra cultura, che non crede nella conversione delle persone e vorrebbe la giusta punizione e la cancellazione dal registro dei vivi di quelli che hanno fatto del male. Quello che queste parabole dicono è una sola cosa, che il perdono appartiene a Dio, che il nome di Dio è misericordia. Quando noi ci sforziamo di perdonare stiamo facendo un dono prima di tutto a noi stessi,



*Quale donna, se ha dieci monete e ne perde una, non cerca finché non la trova?*  
Luca 15,8

perché stiamo camminando sulla via della grandezza, stiamo cambiando il nostro nome, quello che a volte racconta cuori risentiti, meschini, nel nome di Dio. Dire che il perdono appartiene a Dio significa pure che il perdono realizza una somiglianza con lui che si impara nella fede e nella preghiera. Essere felici perché le persone sanno cambiare, sospendere tutti i criteri di economia, di giustizia e persino di buon senso, perché una persona non debba perire nel deserto, non resti nascosta per sempre in una fessura del pavimento, non viva una vita da servo fino a morire, questo appartiene a Dio, visibile nel pastore che non rinuncia, nella donna che non s'arrende, nel Padre che aspetta, nella comunità che è piena di gioia se qualcuno si ritrova.

**Accoglienza**

*Rallegramoci, fratelli e sorelle, tutto oggi ci parla del ritorno a casa e della festa che nasce dall'aver ritrovato la familiarità con Dio. Veramente il perdono ci rende creature nuove, facendo dimenticare i vitelli d'oro che ci siamo costruiti. Dio ci sta aspettando, ci viene incontro, vuole abbracciarci con il suo amore, rivestirci della nostra dignità di figli. Lasciamoci condurre da lui alla ricerca e alla scoperta delle cose preziose che rendono grande la nostra umanità. Il perdono di Dio è l'unica esperienza che può cambiare radicalmente la nostra esistenza. Nel riconoscere i nostri peccati lasciamo da parte la nostra autosufficienza e confessiamo la necessità di Dio nella nostra vita.*

## **Gloria**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e **pace in terra agli uomini di buona volontà**. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente**. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. Amen.

## **Prima lettura**

*Il libro dell'Esodo ci racconta degli ebrei che nel deserto abbandonano la retta via e si costruiscono il vitello di metallo fuso. Dio decide di far sparire quel popolo. Ma l'intercessione di Mosè induce Dio al pentimento.*

**Dal libro dell'Esodo** (32,7...14)

In quei giorni, il Signore disse a Mosè: "Va', scendi, perché il tuo popolo, che tu hai fatto uscire dalla terra d'Egitto, si è perversito. Non hanno tardato ad allontanarsi dalla via che io avevo loro indicato! Si sono fatti un vitello di metallo fuso, poi gli si sono prostrati dinanzi, gli hanno offerto sacrifici e hanno detto: "Ecco il tuo Dio, Israele, colui che ti ha fatto uscire dalla terra d'Egitto". Il Signore disse inoltre a Mosè: "Ho osservato questo popolo: ecco, è un popolo dalla dura cervice. Ora lascia che la mia ira si accenda contro di loro e li divori. Di te invece farò una grande nazione". Mosè allora supplicò il Signore, suo Dio, e disse: "Perché, Signore, si accenderà la tua ira contro il tuo popolo, che hai fatto uscire dalla terra d'Egitto con grande forza e con mano potente? Ricordati di Abramo, di Isacco, di Israele, tuoi servi, ai quali hai giurato per te stesso e hai detto: "Renderò la vostra posterità numerosa come le stelle del cielo, e tutta questa terra, di cui ho parlato, la darò ai tuoi discendenti e la possederanno per sempre". Il Signore si pentì del male che aveva minacciato di fare al suo popolo.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

## **Salmo** (50,3...19)

*Il Salmo 50 è una preghiera penitenziale nella quale il credente riconosce e confessa il suo peccato, invocando da Dio misericordia e rinnovamento interiore.*

**Ricordati di me, Signore, nel tuo amore. Visiti di me, Signôr, tal to amôr.**

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore; / nella tua grande misericordia / cancella la mia iniquità. / Lavami tutto dalla mia colpa, / dal mio peccato rendimi puro.

Crea in me, o Dio, un cuore puro, / rinnova in me uno spirito saldo. / Non scacciarmi dalla tua presenza / e non privarmi del tuo santo spirito.

Signore, apri le mie labbra / e la mia bocca proclami la tua lode. / Uno spirito contrito è sacrificio a Dio; / un cuore contrito è affranto, tu, o Dio; non disprezzi.

**Ricordati di me, Signore, nel tuo amore.**

## **Seconda lettura**

*Scrivendo al suo amico Timoteo, Paolo racconta la sua conversione, il suo pentimento. Il merito però è tutto attribuito a Cristo Gesù che gli ha usato misericordia e lo ha tolto da una vita di peccato.*

**Dalla prima lettera di san Paolo apostolo a Timoteo** (1,12...17)

Figlio mio, rendo grazie a colui che mi ha reso forte, Cristo Gesù Signore nostro, perché mi ha giudicato degno di fiducia mettendo al suo servizio me, che prima ero un bestemmiatore, un persecutore e un violento. Ma mi è stata usata misericordia, perché agivo per ignoranza, lontano dalla fede, e così la grazia del Signore nostro ha sovrabbondato insieme alla fede e alla carità che è in Cristo Gesù.

Questa parola è degna di fede e di essere accolta da tutti: Cristo Gesù è venuto nel mondo per salvare i peccatori, il primo dei quali sono io. Ma appunto per questo ho ottenuto misericordia, perché Cristo Gesù ha voluto in me, per primo, dimostrare tutta quanta la sua magnanimità, e io fossi di esempio a quelli che avrebbero creduto in lui per avere la vita eterna. Al Re dei secoli, incorruttibile, invisibile e unico Dio, onore e gloria nei secoli dei secoli. Amen.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

## **Canto al Vangelo**

**Alleluia, alleluia.** Dio ha riconciliato a sé il mondo in Cristo, affidando a noi la parola della riconciliazione. **Alleluia.**

**Dal Vangelo secondo Luca** (15,1-32)

In quel tempo, si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: "Costui accoglie i peccatori e mangia con loro". Ed egli disse loro questa parabola: "Chi di voi, se ha cento pecore e ne perde una, non lascia le novantanove nel deserto e va in cerca di quella perduta, finché non la trova? Quando l'ha trovata, pieno di gioia se la carica sulle spalle, va a casa, chiama gli amici e i vicini e dice loro: "Rallegratevi con me, perché ho trovato la mia pecora, quella che si era perduta". Così, io vi dico, vi sarà gioia nel cielo per un solo peccatore che si converte, più che per novantanove giusti i quali non hanno bisogno di conversione. Oppure, quale donna, se ha dieci monete e ne perde una, non accende la lampada e spazza la casa e cerca accuratamente finché non la trova? E dopo averla trovata, chiama le amiche e le vicine, e dice: "Rallegratevi con me, perché ho trovato la moneta che avevo perduto". Così, io vi dico, vi è gioia davanti agli angeli di Dio per un solo peccatore che si converte".

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

## **Credo**

Io credo in Dio, padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei Santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.